

ALLEGATO B)

OBIETTIVO 1) COMUNE A TUTTI I SERVIZI:

A) Adeguatezza degli atti emanati dai responsabili, sottoposti a controllo interno e verifica del rispetto adempimenti del piano anticorruzione.

Come per lo scorso anno, ai sensi dell' art. 147-bis Dlgs 267/2000 e relativo regolamento di attuazione vengono sottoposti al controllo le determinazioni dei Responsabili, secondo una selezione causale effettuata con tecniche di campionamento. Viene quindi effettuato un controllo amministrativo legato al procedimento, a garanzia della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, finalizzato all'introduzione di buone pratiche nella redazione degli atti, alla garanzia del rapporto con l'utenza, alla correzione ed eliminazione degli errori e al contenimento dei contenziosi. Qualora nel corso dell'attività di controllo, fossero rilevate potenziali irregolarità dell'atto, il TPO interessato sarà invitato a partecipare ad incontri di approfondimento del caso e ad un confronto collaborativo. L'esecuzione del controllo successivo non preclude l'efficacia dell'atto, l'eventuale rilievo può comunque essere utilizzato in sede di autotutela amministrativa. Il controllo avviene sulla base di quanto previsto dal vigente regolamento e in base ai seguenti indicatori: - rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;- correttezza e regolarità delle procedure; Inoltre nel corrente anno verranno anche monitorati dal Segretario gli adempimenti previsti dal Piano anticorruzione, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione beni e servizi .

L'obiettivo si intenderà raggiunto in caso di assenza di osservazioni rilevanti e sarà graduato a cura del valutatore a seconda del numero e del contenuto di eventuali osservazioni e riscontri.

TEMPISTICA: tutto l'anno

B) Azioni volte al monitoraggio e rispetto dell'obiettivo di competenza mista del Patto di Stabilità

Preso atto dell'obiettivo di competenza mista da raggiungere per il 2015, la presente relazione è finalizzata a definire una strategia per consentire al Comune il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa sul Patto di stabilità interno regionale.

In particolare l'obiettivo a cui tende il presente documento è quello di trasformare il conseguimento del patto 2015 da obiettivo contabile ad obiettivo gestionale-strategico a cui tutti i Titolari di Posizione Organizzativa devono partecipare.

A tal fine appare essenziale la budgetizzazione del saldo complessivo al fine di definire limiti di spesa di ciascun centro di responsabilità e tale operazione si intende effettuata con l'allegato contabile alla presente deliberazione.

Con riferimento alle spese in c/capitale si ritiene di individuare nella figura del Titolare dell'Area tecnica e del territorio che coordina le attività di entrata e di spesa, la figura alla quale sono affidate sia le previsioni di entrata e di spesa sia la successiva fase di gestione.

Già in sede previsionale è stato richiesto al responsabile della programmazione dei LLPP un budget dei pagamenti che si prevedono di effettuare, sulla base dei SAL in corso, specificando se trattasi di capitoli in competenza o a residui. Si ricorda, infatti, che le entrate effettuate in conto residui, a differenza delle corrispondenti voci di spesa, non partecipano alla determinazione del saldo. Questo tipo di attento monitoraggio dovrà essere costante durante tutto l'esercizio finanziario e dovrà svolgersi in maniera straordinaria in occasione delle richieste/comunicazione di cessioni di spazi finanziari imposte dalla Regione FVG.

Allo stesso monitoraggio, seppure limitato alle entrate e spese di parte corrente (e pertanto ad accertamenti e impegni), dovrà provvedere anche ciascuna TPO di tutti gli altri settori dell'ente. Questo tipo di attento monitoraggio dovrà essere costante durante tutto l'esercizio finanziario e dovrà svolgersi in maniera straordinaria in occasione delle richieste/comunicazione di cessioni di spazi finanziari imposte dalla Regione FVG.

Qualsiasi tipo di scostamento previsto rispetto alle previsioni di bilancio andrà formalizzato per iscritto da parte di ciascuna TPO con nota indirizzata alla Giunta Comunale, alla Responsabile di Servizio Finanziario e al Revisore dei Conti.

Ci si riserva nel corso dell'anno, anche nell'ambito dell'attività di verifica degli equilibri di bilancio prevista

dal [D.L. n. 174/2012](#), di procedere ad un monitoraggio periodico dello stato di rispetto del budget in modo da proporre, con la dovuta tempestività, agli organi competenti una modifica dei budget assegnati a ciascun dirigente sia con riferimento alla spesa corrente che a quella d'investimento.

TEMPISTICA: tutto l'anno

OBIETTIVO 2): procedure e attività legate alla costituzione delle UTI e dei SUBAMBITI.

UFFICI COINVOLTI: (Segretario Generale - Area finanziaria - area tecnica - area vigilanza -)

Nel corso del 2015 è stato avviato un percorso formativo da un lato e di consultazione amministrativo - politica, dall'altro per l'avvio dal 1.01.2016 delle nuove Unioni territoriali previste dalla LR 26/2014.

I responsabili sono coinvolti a pieno titolo nella costruzione del sistema organizzativo per il funzionamento del nuovo ente;

Inoltre, tenuto conto della volontà politica espressa nello statuto che e verrà a breve sottoposto all'approvazione della conferenza dei Sindaci verrà attivato un "sub-ambito" denominato Annia costituito dai Comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro, per l'esercizio delle seguenti funzioni e servizi :

- Polizia locale e polizia amministrativa locale;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizi finanziari e contabili e controllo di gestione;
- Opere pubbliche (di rilevanza comunale o interesse di sub-ambito);
- Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;

Al fine di testare al più presto tale nuova forma organizzativa, è quindi volontà dei Sindaci aderenti al sub ambito di attivare comunque tra i vari Comuni - entro il 2015 - le rispettive convenzioni ex art.20 LR 1/2006, per taluni di essi e per altri servizi (presumibilmente anche la CUC) la cui entrata in UTI è procrastinata ad anni successivi. Gli schemi di convenzione sono stati già predisposti dai Segretari Comunali e visionati dagli Amministratori e si dovranno ora affinare assieme ai responsabili dei Comuni interessati.

Si ritiene ora opportuno che le TPO forniscano il loro apporto per lo studio preliminare dei conseguenti atti regolamentari e per le attività legate all'organizzazione delle risorse umane e strumentali necessarie.

TEMPISTICA: Predisposizione testi finali delle convenzioni da sottoporre all'approvazione degli organi competenti dei diversi Comuni interessati entro novembre 2015

Predisposizione piano/programma attuativo entro dicembre 2015

OBIETTIVO 3): prosecuzione dell'attività legata all'armonizzazione del sistema contabile finanziario - Dlgs. 118/2011 e ss.mm.

UFFICI COINVOLTI: (area finanziaria- e come destinatari degli incontri periodici tutti gli altri uffici dell'ente)

- Riclassificazione bilancio e adozione nuovo piano dei conti (con relative incombenze informatiche)
- Nuovi adempimenti fiscali: fatturazione elettronica, SDI-FVG e split payment istituzionale e commerciale (con relativa formazione sia tramite incontri che con informative scritte a favore degli altri uffici comunali)
- Predisposizione nuovo Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (questo dovrà venire presentato dalla GC al CC entro il 31/10/2015 stante la normativa ad oggi in vigore)
- Riunioni periodiche con tutti gli altri uffici - eventualmente anche con altri enti limitrofi, di sub-ambito o semplicemente interessati - di formazione e aggiornamento in materia di armonizzazione contabile (con breve verbalizzazione dei contenuti dell'incontro e delle eventuali direttive gestionali concordate durante gli stessi)
- adeguamento regolamento contabilità ovvero predisposizione nuovo regolamento.

TEMPISTICA: dicembre 2015.

OBIETTIVO 4): monitoraggio opere pubbliche e aggiornamenti crono programma per rispondere in tempo reale alle esigenze dettate da patto di stabilità

UFFICI COINVOLTI: (area tecnica)

Anche nel corso del 2015 verrà svolto un monitoraggio puntuale delle Opere Pubbliche in via di definizione e di realizzazione, questo per assicurare, in linea con le indicazioni fornite dall'Amministrazione e sulla base dell'input dei diversi Uffici, la pianificazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione da realizzare (Programma Triennale delle Opere Pubbliche e di Manutenzioni), valutandone la fattibilità in termini sia tecnici che finanziari, individuando le modalità e i tempi di realizzazione e valutando l'impatto economico, nell'ottica di valorizzare il patrimonio pubblico.

- La formalizzazione dei CRONOPROGRAMMI di tutti gli Investimenti e relativo aggiornamento in tempo reale (utile anche ai fini di eventuali operazioni di variazione di bilancio piuttosto che di richiesta di spazi finanziari alla Regione)
- Aggiornamento del cosiddetto Monitoraggio delle Opere Pubbliche sul portale regionale e del portale MIUR per quanto concerne l'opera pubblica che beneficia di contributo statale denominata "Scuole Sicure".

TEMPISTICA: tutto l'anno

OBIETTIVO 5): definizione pratiche per la cessione in proprietà delle aree PEEP già cedute in diritto di superficie

UFFICI COINVOLTI: (area tecnica) La legge 448/98 consente di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà, tramite la stipula di una nuova convenzione e attraverso il pagamento di un corrispettivo calcolato in forma agevolata rispetto al valore dell'area. Per provvedere a tale azione l'area tecnica definirà un elenco aggiornato dei proprietari del diritto di superficie, definirà un valore aggiornato del terreno e invierà una nota-proposta agli aventi titolo.

TEMPISTICA: entro il 31 dicembre 2015

OBIETTIVO 6): adesione al così detto "Patto dei Sindaci"

UFFICI COINVOLTI: (area tecnica - ufficio ambiente) L'iniziativa del Patto dei Sindaci interagisce con un ventaglio di progetti, politiche e iniziative delle istituzioni europee, amministrazioni pubbliche e reti. Al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, gli aderenti del Patto si impegnano a preparare un Inventario di Base delle Emissioni e a presentare, entro l'anno successivo alla firma, un Piano d'azione per l'energia sostenibile in cui sono delineate le azioni principali che essi intendono avviare, nonché al monitoraggio ed alla presentazione periodica di rapporti di Attuazione. Al di là del risparmio energetico, i risultati delle azioni dei firmatari sono molteplici: la creazione di posti di lavoro stabili e qualificati non subordinati alla delocalizzazione; un ambiente e una qualità della vita più sani; un'accresciuta competitività economica e una maggiore indipendenza energetica. I Firmatari beneficiano del sostegno delle istituzioni, non soltanto della Commissione europea, ma anche del Comitato delle Regioni che ha offerto, sin dai suoi esordi, il proprio supporto all'iniziativa; del Parlamento europeo, e della Banca Europea per gli Investimenti, che assiste gli enti locali a sbloccare il proprio potenziale di investimento. Inoltre i Firmatari possono ottenere sia Strumenti di finanziamento dedicati, decisivi per sviluppare i propri Piani d'azione per l'energia sostenibile e finanziare le azioni previste dagli stessi, sia condivisione delle esperienze con le controparti europee e feedback tecnico e scientifico sugli strumenti e le metodologie sviluppati; infine ottenere un consolidamento dello sviluppo territoriale e rafforzamento della governance locale.

TEMPISTICA: entro il 30 settembre

OBIETTIVO 7)**Progetto " LA CASA DELLA POESIA - Musica per gli occhi - "**

Nei nuovi spazi annessi all'edificio principale della villa l'Amministrazione comunale intende collocare la "Casa della Poesia Luciano Morandini", disponendo di una "biblioteca di poesia" con 2.000 opere di poesia e/o di critica letteraria donate da Morandini (in questo bilancio trova luogo una prima posta per l'avvio di una catalogazione specifica del più ampio fondo librario composto da circa 6.000 volumi), circa duecento "pezzi" (tra grafiche e opere pittoriche) di opere di artisti friulani (da Anzil, Basaldella, Zigaina) e il primo 'blocco' di "libri d'artista" appartenenti alla mostra "Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione".

A fine 2014 si è provveduto a dotare di alcuni arredi i nuovi spazi della Casa della poesia: ci si è tuttavia fermati al solo piano terra destinato a sala studio per i giovani studenti. Mancano, al momento, quelli (più onerosi) del primo piano (scaffalature, strutture espositive, impianti video e tecnologici), dove dovranno trovare posto i quadri e la sezione di poesia della biblioteca di Morandini, e insieme diventare spazio per laboratori, performances, letture, esposizioni di "poesia" (nel senso ampio già descritto).

In questo orizzonte si colloca il progetto "Musica per gli occhi. Lo svelamento dell'inedita raccolta d'arte di Luciano Morandini inaugura la Casa della Poesia che porta il suo nome", che ha ottenuto un finanziamento di 41.000 euro ai sensi della L.R. 23/2013 la cui rendicontazione è prevista entro il 20.05.2016

Il progetto è stato regolarmente avviato nell'anno finanziario 2014 - come previsto dal bando.

Data la complessità del progetto, la sua realizzazione si snoderà a cavallo degli esercizi finanziari 2015-2016, con il seguente crono-programma di massima.

È comunque intuitivo che la quasi totalità della progettazione e l'attivazione delle procedure ricadrà nell'arco temporale 2015, mentre solo il mero compimento materiale delle vari azioni indicate in progetto, troverà conclusione nel 2016, secondo i tempi definiti dalla Regione

Punto 2) approfondimento delle ricerche volte a raccogliere informazioni sugli autori (e/o accertamento della 'paternità' di tutte le opere (**entro febbraio 2016**))

Punto 3) realizzazione **video-art** sulle opere più significative del fondo e attivazione sito web dedicato (**entro marzo 2016**);

Punto 4) Allestimento esposizione artistica nell'ala di nuova costruzione di Villa Dora (**entro marzo 2016, compatibilmente con il posizionamento attrezzature**).

Punto 6) realizzazione materiali critici divulgativi (**entro marzo 2016**);

Punto 7) convegno "Artisti di Morandini" (tit. provvisorio) (**entro dicembre 2015**);

Punto 8) Voci - Concerto per Luciano Morandini (**novembre 2015**);

Punto 9) Concerto per Luciano Morandini. Letture poetiche e realizzazione CD musicale (**gennaio 2016**);

Punto 11) Conferenza: Luciano Morandini e Pier Paolo Pasolini (tit. provv.) (**ottobre 2015**);

Punto 12) San Giorgio e il Drago. Lettura scenica e realizzazione video (**dicembre 2015**);

Entro il corrente anno 2015 sarà inoltre attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione per gli allestimenti interni del nuovo spazio e per l'attivazione di un sito web dedicato.

TEMPISTICA: entro 30 settembre

OBIETTIVO 8): aggiornamento del piano commerciale - regolamentazione per le medie strutture. -

UFFICI COINVOLTI: (servizio attività produttive e area tecnica)

Già da alcuni anni relativamente alle medie strutture di vendita, è raccolto il necessario materiale ed elaborato una bozza di regolamento, senza finora però essere giunti al completamento dello strumento previsto dal comma 4, art. 12 della L.r. 29/2005.

La normativa, nel frattempo, ha subito una serie di modifiche di una certa rilevanza dovute all'entrata in vigore della legge regionale "comunitaria" n. 15/2012 e del Decreto Legislativo 147/2012 che hanno sancito il superamento dei contingenti numerici:

L'assenza dello strumento regolamentare di cui sopra purtroppo determina l'impossibilità, per il Comune, di rilasciare autorizzazioni per le medie strutture di vendita è pertanto necessario dar corso alla previsione normativa. L'amministrazione Comunale ha fatto presente l'interesse da parte di operatori economici a investire sul territorio per realizzare strutture di tale tipo e pertanto si dovrà necessariamente giungere all'aggiornamento del Piano Commercio, nella direzione indicata.

Per raggiungere l'obiettivo, viene valutata la possibilità di avvalersi di quanto previsto dall'art. 11 della L. 241/1990 (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) quanto al completamento dello studio di settore, rimanendo tutte le fasi del procedimento a carico del Comune.

Le fasi operative sono sostanzialmente:

- Concludere l'accordo di cui sopra;
- Fornire supporto dati/documentazione al professionista per redigere il regolamento;

- Predisporre gli atti necessari all'adozione ed approvazione dei Criteri.

Tempistica entro il 31/12/2015

***OBIETTIVO 9):definizione pratiche per lo svolgimento del mercato contadino UFFICI COINVOLTI:
(area vigilanza)***

Alla fine del 2014 è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del mercato contadino; lo stesso ha preso avvio in forma sperimentale già da quella data; passato tale periodo di prima attivazione e verificata la validità dell'iniziativa si deve procedere ora alla formalizzazione di tutti gli atti indicati dal regolamento medesimo. Le azioni previste sono le seguenti :

predisposizione atti per la definizione della perimetrazione dell'area del mercato e altre incombenze previste dall'art. 5 del Regolamento, definizione frequenza del mercato, incontro con i soggetti interessati, assegnazione degli spazi ai fini dei conteggi per il pagamento delle relative tariffe, individuazione, e assegnazione dei posteggi .

TEMPISTICA: *entro 30 settembre*